

CERTIFICAZIONE DI PARITÀ DI GENERE

UN OBIETTIVO STRATEGICO

di Francesca **BARONE**

La parità di genere rappresenta una sfida cruciale nel panorama socio-economico, sanitario e ambientale italiano. La recente introduzione della norma UNI/PdR 125:2022, che promuove la certificazione della parità di genere, offre un'opportunità significativa per le aziende pubbliche e private, con particolare rilevanza per i settori sanitario e ambientale. Questo percorso, mirato a garantire equità nei luoghi di lavoro e a sostenere lo sviluppo inclusivo, è essenziale per la Campania, una regione che ancora oggi affronta profonde disparità di genere.

Il contesto attuale e l'importanza della certificazione

Secondo l'Eurostat, le donne europee guadagnano in media il 16% in meno rispetto agli uomini. In Italia, il tasso di occupazione femminile è solo del 49,5%, contro il 67,6% maschile, nonostante le donne siano mediamente più istruite. In Campania, queste disuguaglianze si amplificano, con ostacoli strutturali che penalizzano l'accesso delle donne al lavoro, alla carriera e alla leadership.

La certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 non è obbligatoria, ma rappresenta un importante strumento per attestare l'impegno delle aziende a promuovere politiche di equità di genere. Essa favorisce una rappresentanza equilibrata nei ruoli decisionali, la parità salariale, la conciliazione vita-lavoro e il contrasto alle discriminazioni. Questo approccio è allineato con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare:

- Obiettivo 5: Uguaglianza di genere.
- Obiettivo 3: Salute e benessere.
- Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.
- Obiettivo 15: Vita sulla terra.

Questi obiettivi evidenziano l'importanza di un approccio integrato che connetta le dimensioni sociale, sanitaria e ambientale, promuovendo una società più equa e resiliente.

Un progetto auspicabile per la Campania

In linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le recenti disposizioni normative, è auspicabile implementare un progetto che promuova la certificazione UNI/PdR 125:2022 a partire dalle aziende sanitarie e ambientali della Campania. Questo percorso potrebbe includere:

- Analisi preliminare: identificazione delle risorse necessarie, valutazione delle pratiche aziendali esistenti e individuazione delle aree di miglioramento.



- Definizione delle politiche: creazione di un piano di azione per integrare politiche di genere nei processi aziendali, includendo una dimensione ambientale.
- Formazione e sensibilizzazione: promozione della consapevolezza tra i dipendenti sui temi della parità, della prevenzione delle discriminazioni e dell'importanza della sostenibilità ambientale.
- Certificazione e monitoraggio: implementazione di un sistema di gestione che rispetti i requisiti della norma, con verifiche annuali per garantire miglioramenti continui.

Vantaggi per le aziende private

Per le aziende private, la certificazione di parità di genere offre diversi benefici strategici e operativi:

1. Accesso a incentivi fiscali: le aziende certificate possono beneficiare di sgravi fiscali previsti dalle normative nazionali e locali.
2. Migliore posizionamento competitivo: la certificazione è un elemento distintivo che migliora l'immagine aziendale, rendendola più attrattiva per clienti, investitori e talenti.
3. Attrazione e fidelizzazione dei talenti: le politiche di equità incentivano i lavoratori a scegliere e restare in aziende che dimostrano impegno per la parità.

4. Maggiore accesso ai fondi: la certificazione può garantire punteggi aggiuntivi nei bandi pubblici e negli appalti.

5. Miglioramento dell'efficienza: un ambiente inclusivo migliora il benessere organizzativo e la produttività.

Vantaggi per le aziende pubbliche

Anche per le aziende pubbliche, intraprendere volontariamente il percorso di certificazione rappresenta un vantaggio strategico:

1. Miglioramento della reputazione: l'adozione di politiche di parità rafforza l'immagine di trasparenza e inclusività, aumentando la fiducia dei cittadini.
2. Ottimizzazione dei processi: la revisione delle procedure interne per soddisfare i requisiti della norma favorisce una maggiore efficienza e coordinazione.
3. Allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: la certificazione contribuisce a posizionare le aziende pubbliche come leader nella promozione di una società più equa e sostenibile.
4. Promozione di buone pratiche: le amministrazioni pubbliche che adottano questi standard influenzano positivamente il contesto socio-economico, favorendo l'adozione di modelli inclusivi anche da parte di altre organizzazioni.

Obblighi per le aziende pubbliche

Le aziende pubbliche, pur non avendo un obbligo diretto di ottenere la certificazione, sono tenute a valorizzare la parità di genere attraverso specifiche

disposizioni normative, che includono:

1. Attribuzione di punteggi premiali: ai sensi dell'articolo 108, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), le amministrazioni pubbliche devono assegnare un punteggio aggiuntivo nelle gare di appalto alle aziende in possesso della certificazione di parità di genere.
2. Riduzione delle garanzie contrattuali: l'articolo 106, comma 8, prevede una riduzione del 20% delle garanzie richieste per i contratti pubblici alle imprese certificate, incentivando l'adozione di politiche di equità.
3. Promozione della trasparenza e inclusività: le aziende pubbliche devono integrare la valutazione delle politiche di genere nei processi di selezione dei fornitori, contribuendo a promuovere

modelli di governance inclusivi.

Questi obblighi rappresentano un'importante leva per stimolare le imprese a investire nella certificazione, rafforzando il ruolo delle amministrazioni pubbliche come promotrici di buone pratiche.

Conclusioni

La certificazione di parità di genere nelle aziende sanitarie e ambientali della Campania non è solo un'opportunità di crescita, ma una scelta strategica e auspicabile. Promuovendo l'inclusione, l'equità e la sostenibilità, queste organizzazioni possono migliorare la qualità dei servizi offerti, rafforzare la loro reputazione e contribuire alla costruzione di un futuro più giusto e rispettoso dell'ambiente.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità
Italiadomani
UNIONCAMERE

La certificazione della parità di genere